

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA IL
CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI
DELL'ECONOMIA AGRARIA
E
L'INSTITUTO NACIONAL DE TECNOLOGIA AGROPECUARIA

Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (di seguito denominato anche "CREA"), rappresentato in questo atto dal Commissario Straordinario, Dr. Salvatore Parlato, con sede legale in Roma, Via Nazionale 82, ITALIA, e l'Instituto Nacional de Tecnología Agropecuaria (di seguito denominato anche "INTA"), rappresentato in questo atto dal Presidente, dr. Amadeo Nicora, con sede legale in Buenos Aires, Via Rivadavia 1439 (1033), ARGENTINA:

PREMESSO

che gli Enti come sopra rappresentati hanno l'intenzione di stabilire rapporti di cooperazione tra loro in materia di, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, produzione vegetale, e animale, qualità degli alimenti, biotecnologie, macchinari agricoli, semina diretta, agricoltura di precisione, miglior sfruttamento delle superfici agricole, orticoltura, floricoltura, al fine di promuovere e favorire lo scambio scientifico e culturale tra le due istituzioni, per mezzo dell'assistenza reciproca nelle aree di cultura, ricerca, sviluppo e trasferimento di esperienze, tecnologie e formazione del personale

OGGETTO DELL' ACCORDO

Art. 1

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Le Parti convengono che l'assistenza che reciprocamente presteranno l'una nei confronti dell'altra verrà eseguita tramite le seguenti attività o programmi, secondo la disponibilità finanziaria ed a seguito dell'approvazione degli Organi deliberanti di ciascun Ente, nel rispetto delle norme che ne disciplinano il funzionamento, secondo ciascun ordinamento:

1. Scambio di personale tecnico e ricercatori;
2. Attività congiunte di ricerca;
3. Partecipazioni a seminari e riunioni scientifiche e tecniche;

4. Scambio di materiali di ricerca e altre informazioni;
5. Programmi o progetti speciali di ricerca o attività di formazione a breve termine;
6. Impiego in modo congiunto di attrezzature e mezzi strumentali di proprietà delle parti o a seguito di eventuale acquisto da parte degli Enti, secondo quanto stabilito nei singoli Accordi Operativi, conclusi nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa;
7. Altre attività ritenute d'interesse da ambedue le parti e compatibili con i rispettivi fini istituzionali.

COMITATO COORDINATORE

Art. 2

Nel termine non superiore a trenta giorni feriali a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo, verrà costituito un Comitato Coordinatore, formato da rappresentanti, uno effettivo e l'altro supplente, nominati da ciascun Ente.

Il Comitato è responsabile della pianificazione, perseguimento, valutazione e monitoraggio delle azioni derivanti dal presente Protocollo d'Intesa.

Le riunioni del Comitato sono tenute a richiesta di una delle parti almeno una volta all'anno, in modo personale o virtuale; il Comitato trasmetterà rapporti e proposte agli Organi deliberanti di ambedue le parti.

OBBLIGHI DELLE PARTI

Art. 3

Ciascuna parte è responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Protocollo da parte del proprio personale incaricato.

Il mancato adempimento degli obblighi da parte del personale dell'INTA e del CREA incaricato dell'esecuzione del presente Protocollo determinerà, previo rapporto del Comitato Coordinatore, la relativa comunicazione, anche via mail, da parte di un Ente all'altro Ente, che successivamente provvederà ad informare l'altra parte con gli stessi mezzi delle proprie valutazioni e ad adottare eventuali provvedimenti nei confronti del dipendente responsabile del mancato adempimento, nel rispetto della normativa che regola il funzionamento del singolo Ente.

ESECUZIONE

Art. 4

Il Personale destinato alle attività inerenti al presente Protocollo è soggetto alla normativa nazionale vigente, alla disciplina ed alle regole dell'Ente cui appartiene, ivi compresi diritti e doveri riguardanti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'assicurazione medica e vita, le ferie, gli infortuni di lavoro, il trattamento previdenziale e pensionistico ed altri benefici e diritti del lavoratore.

DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'

Art. 5

Ognuno dei programmi, iniziative o progetti specifici di collaborazione tra le parti richiede la redazione di una Convenzione Specifica ove si precisa quanto segue:

- Obiettivi del programma, dell'iniziativa o del Progetto.
- Descrizione del programma di attività specificando le diverse fasi e il relativo cronogramma.
- Quantificazione completa del preventivo assegnato dai singoli Enti ovvero da istituzioni terze.
- Descrizione dei profili professionali dei dipendenti dei due Enti coinvolti.
- Previsione dell'eventuale pubblicazione dei risultati raggiunti in occasione di ricerche congiunte, nel rispetto della disciplina nazionale ed internazionale del segreto industriale e dei conseguenti diritti di sfruttamento.
- Qualsiasi altro aspetto ritenuto d'interesse di ambedue le parti.

ACCORDI CON ENTI TERZI

Art. 6

La sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa non impedisce al CREA ed all'INTA di stipulare altri accordi che abbiano ad oggetto attività simili a quelle di cui al presente atto con altri Enti pubblici o privati del Paese di appartenenza o di altri Paesi.

Nel caso in cui una delle parti intendesse stipulare un accordo con altri Enti, dovrà preventivamente informarne l'altro Ente, anche al fine del necessario coordinamento di attività comuni.

GESTIONE DELLE ATTIVITA' COMUNI

Art. 7

L'INTA e il CREA adotteranno congiuntamente o separatamente le iniziative ritenute più idonee per evitare interferenze di qualsiasi natura sul normale svolgimento delle attività derivanti dagli impegni assunti con il presente Protocollo.

Art. 8

Resta specificamente inteso tra le parti che ciascun Ente, assumendosene la conseguente responsabilità, mantiene la propria autonomia organizzativa e gestionale riguardo alle rispettive strutture tecniche e amministrative anche in relazione all'esecuzione del presente Protocollo.



PIANO ANNUALE DI LAVORO

Art. 9

All'inizio di ogni anno solare gli Enti procederanno alla valutazione congiunta dei termini entro cui adottare le iniziative per l'assistenza reciproca ed i presupposti necessari per ogni programma o attività da svolgere ai sensi del presente Protocollo.

I risultati di tale attività saranno contenuti nel Piano Annuale di Lavoro che sarà redatto congiuntamente ed in forma scritta dai due Enti.

FINANZIAMENTO

Art. 10

Resta inteso tra le parti che l'esecuzione delle attività pianificate e approvate è espressamente subordinata alle disponibilità finanziarie di ambedue le istituzioni e/o all'ottenimento di fondi provenienti da fonti terze.

Resta altresì inteso che l'Ente cui appartengono i partecipanti ad un singolo progetto o attività da svolgersi presso lo Stato di appartenenza dell'altro Ente provvederà a farsi carico delle spese di viaggio fino alla sede dell'Ente ospitante che, a sua volta, provvederà a farsi carico delle spese di alloggio e mantenimento dei partecipanti.

RAPPORTI, PUBBLICAZIONI E PROPRIETÀ DEI RISULTATI

Art. 11

Ognuna delle parti si impegna a non diffondere, per nessun motivo, le informazioni scientifiche o tecniche risultanti dallo svolgimento dei progetti e/o attività da eseguire, tenuto conto del carattere confidenziale dei risultati che verranno raggiunti e dei fini istituzionali di ciascun Ente.

Qualora una delle parti intendesse pubblicare o diffondere con qualsiasi mezzo i risultati parziali o finali, in parte o in tutto, dovrà farne richiesta scritta ed ottenere l'autorizzazione dell'altra parte, rispettando sempre la menzione degli autori del lavoro.

Nell'ipotesi in cui i risultati ottenuti dall'esecuzione del presente Protocollo dessero origine a diritti di proprietà e/o di sfruttamento commerciale, i proventi che ne derivano saranno distribuiti tra le parti secondo specifici accordi che terranno conto del contributo di ciascun Ente, secondo quanto disposto con il presente Protocollo.

Le parti convengono uno scambio reciproco gratuito di pubblicazioni tramite le loro biblioteche o banche dati.

BENI MOBILI E IMMOBILI

Art.12

I beni mobili e immobili, presenti o futuri, di proprietà o nella disponibilità dell'INTA e del CREA utilizzati nell' esecuzione del presente Protocollo e destinati allo sviluppo dei piani e progetti saranno mantenuti nel patrimonio dell'Ente a cui appartengono,



salvo diverso accordo fra le parti. I beni o attrezzature di proprietà o nella disponibilità di una delle parti e concessi in uso gratuito secondo uno specifico inventario all'altra parte dovranno essere restituiti, al termine del periodo del loro effettivo utilizzo, in buono stato di conservazione, fatto salvo il deterioramento conseguente al decorso del tempo ed all'uso normale.

La parte che riceve detti beni è ritenuta responsabile in qualità di depositaria.

CONTROVERSIE LEGALI

Art. 13

Nel caso dovesse insorgere una divergenza sull'interpretazione e/o esecuzione del presente Protocollo suscettibile di determinare l'insorgere di un contenzioso, il CREA e l'INTA cercheranno di dirimerle in modo amichevole e, nel caso di persistenza della divergenza, le parti sottoporranno l'eventuale controversia ad un arbitrato irrituale, giudicato da un arbitro ad hoc nominato di comune accordo e che deciderà secondo equità.

PERIODO DI VIGENZA

Art. 14

Il presente Protocollo ha una durata di 5 (cinque) anni, a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un termine uguale mediante accordo scritto tra le parti.

Una qualsiasi delle parti può comunicare la propria decisione di risolvere anticipatamente il presente Protocollo dandone comunicazione scritta all'altra parte con un preavviso di almeno 60 giorni.

Il presente accordo può essere modificato o integrato mediante lo scambio di lettere tra i due Enti.

Il presente Protocollo viene sottoscritto in lingua italiana e spagnola, ognuna facente ugualmente fede, nel luogo e alla data sotto indicata, in due esemplari originali per ciascuna lingua.

Buenos Aires,

20 GEN 2016

Dr. Amadeo Nicora
Presidente

Instituto Nacional de Tecnología
Agropecuaria

Roma, 17 DIC. 2015

Dr. Salvatore Parlato

Commissario Straordinario

Consiglio per la ricerca in agricoltura e
l'analisi dell'economia agraria





Instituto Nacional de
Tecnología Agropecuaria

MEMORANDUM DE ENTENDIMIENTO

ENTRE EL

**"CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA e L'ANALISI
DELL' ECONOMIA AGRARIA"**

Y

EL "INSTITUTO NACIONAL DE TECNOLOGÍA AGROPECUARIA"

El "Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia Agraria (en adelante el CREA) representado en este acto por el Interventor Extraordinario Dr. Salvatore Parlato, con domicilio legal en Via Nazionale 82, Roma, ITALIA, y el Instituto Nacional de Tecnología Agropecuaria (en adelante el INTA) representado en este acto por el Dr. Amadeo Nicora, Presidente el Consejo Directivo, con domicilio legal en Avenida Rivadavia 1439 (1033) Buenos Aires, ARGENTINA:

CONSIDERANDO QUE

las Entidades, como están representadas ut supra, tienen la intención de establecer relaciones cooperativas entre sí en las temáticas, a modo ejemplificativo pero no exhaustivo, de producción vegetal y animal, calidad de los alimentos, biotecnología, maquinaria agrícola, siembra directa, agricultura de precisión, mejor explotación de las superficies agrícolas, horticultura, floricultura, a los fines de promover y desarrollar el intercambio científico y cultural entre las dos instituciones a través de la asistencia recíproca en las áreas de cultura, investigación, desarrollo y transferencia de experiencias, tecnología y capacitación de personal y se regirán por las cláusulas siguientes:

OBJETO DEL ACUERDO

Art. 1

La premisa forma parte integrante y sustancial del Memorandum de Entendimiento. Las Partes acuerdan que la asistencia que se prestarán recíprocamente una en relación con la otra se efectuará a través de las siguientes actividades o programas, de acuerdo con la disponibilidad financiera y luego de la aprobación de los Organos Resolutivos de cada Entidad, de acuerdo con la normativa que regula su funcionamiento, conforme a cada ordenamiento:

1. Intercambio de personal técnico e investigadores;
2. Actividades conjuntas de investigación;

3. Participación en seminarios y reuniones científicas y técnicas;
4. Intercambio de materiales de investigación y otra información;
5. Programas o proyectos especiales de investigación o actividades de capacitación de corto plazo;
6. Utilización conjunta de equipos y medios instrumentales de propiedad de las Partes o luego de una eventual adquisición por Parte de las Entidades, conforme se establezca en cada Convenio Específico, que se acuerde en el marco del presente Memorándum de Entendimiento;
7. Otras actividades que sean consideradas de interés por ambas Partes y que sean compatibles con sus respectivos fines institucionales.

COMITÉ COORDINADOR

Art. 2

En un plazo no mayor de 30 días hábiles, a partir de la fecha de la firma del presente Memorándum, se integrará un Comité Coordinador, formado por representantes, uno titular y otro suplente, designados por cada Entidad.

El Comité será responsable de la planificación, seguimiento, evaluación y monitoreo de las acciones derivadas del presente Memorándum de Entendimiento.

El Comité se reunirá a pedido de una de las Partes por lo menos una vez al año, en forma presencial o virtual, y elevará los informes y propuestas a los Órganos resolutivos de ambas Partes.

OBLIGACIONES DE LAS PARTES

Art .3

Cada una de las Partes será responsable del exacto cumplimiento de las obligaciones que deriven del presente Memorándum por parte del personal a cargo.

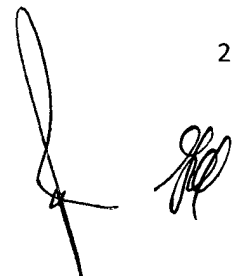
La falta de cumplimiento de las obligaciones por parte del personal de INTA y del CREA a cargo de la ejecución del presente Memorándum, previo informe del Comité Coordinador, determinará la respectiva comunicación, incluso vía mail por parte de una Entidad a la otra, el cual posteriormente informará a la otra Parte con los mismos medios sus consideraciones y adoptará eventuales medidas en relación con el empleado responsable de la falta de cumplimiento, de acuerdo con la normativa que regula el funcionamiento de cada Entidad.

EJECUCIÓN

Art .4

El personal a cargo de las tareas inherentes al presente Memorándum, permanecerá sujeto a la normativa nacional vigente y a la disciplina y a las reglas de la Entidad a la cual pertenece, incluyendo los derechos y deberes relacionados, a título ejemplificativo y no exhaustivo, con el seguro médico y de vida, las vacaciones, los accidentes de trabajo, la seguridad social, las jubilaciones y pensiones y otros beneficios y derechos del empleado.

2



DEFICION DE LAS ACTIVIDADES

Art. 5

Cada uno de los programas, iniciativas o proyectos específicos de colaboración entre las Partes, requerirá la elaboración de un Convenio Específico en el que se señala lo siguiente:

- Objetivos del programa, de la iniciativa o del Proyecto.
- Descripción del programa de actividades con indicación de las distintas fases y el cronograma correspondiente.
- Formulación del presupuesto total asignado por cada Entidad o por terceras instituciones.
- Descripción de los perfiles profesionales de los empleados de las dos Entidades involucradas.
- Previsión de la eventual publicación de los resultados alcanzados en investigaciones conjuntas, respetando la disciplina nacional e internacional del secreto industrial y de los relativos derechos de explotación.
- Cualquier otro aspecto considerado de interés por ambas Partes

ACUERDO CON TERCERAS ENTIDADES

Art. 6

La suscripción del presente Memorándum de Entendimiento no impide que el CREA y el INTA celebren otros acuerdos que tengan por objeto actividades similares a las del presente acto con otras Entidades públicas o privadas del País de pertenencia o de otros Países.

En el caso que una de las Partes quisiera celebrar un acuerdo con otras Entidades, deberá informar a la otra Entidad en forma anticipada, incluso con el fin de la coordinación necesaria de las actividades comunes.

GESTIÓN DE LAS ACTIVIDADES COMUNES

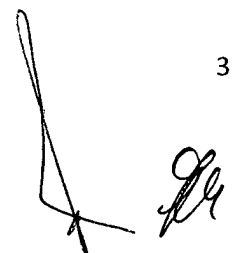
Art. 7

El INTA o el CREA tomarán en forma conjunta o separada las iniciativas consideradas más idóneas para evitar interferencias de cualquier índole que alteren el normal desarrollo de las actividades que surjan de los compromisos adquiridos por el presente Memorándum.

Art .8

Las Partes dejan específicamente aclarado que cada Entidad mantiene su autonomía organizativa y administrativa en relación con las respectivas estructuras técnicas y administrativas, asumiendo la responsabilidad que derive, incluso en relación con el presente Memorándum.

3



PLAN ANUAL DE TRABAJO

Art. 9

Al comienzo de cada año solar las Entidades evaluarán en forma conjunta los plazos dentro de los cuales se adoptarán las iniciativas para la asistencia recíproca y los presupuestos necesarios para cada programa o actividad a ser ejecutados de acuerdo con el presente Memorándum.

Los resultados de dichas actividades se especificarán en el Plan Anual de Trabajo que se redactará conjuntamente y en forma escrita por las dos Entidades.

FINANCIACIÓN

Art. 10

Las Partes especifican que la ejecución de las actividades planificadas y aprobadas estará supeditada expresamente a las disponibilidades presupuestarias de ambas Instituciones y/o a la adquisición de fondos de terceras fuentes.

Además las Partes establecen que la Entidad a la que pertenecen los participantes de cada proyecto o actividad a desarrollarse ante el Estado de pertenencia de la otra Entidad se hará cargo de los gastos de transporte hasta la sede de la Entidad receptora y que, a su vez, ésta correrá con los gastos de alojamiento y manutención de los participantes.

INFORMES, PUBLICACIONES Y PROPIEDAD DE LOS RESULTADOS

Art. 11

Cada una de las Partes se compromete a no difundir, bajo ningún aspecto, las informaciones científicas o técnicas resultantes del desarrollo de los proyectos y/o actividades que se llevarán a cabo, teniendo en cuenta el carácter de confidencial de los resultados que se lograrán y los fines institucionales de cada Entidad.

Cuando una de las Partes desee publicar o difundir por cualquier medio los resultados parciales o finales, parcial o totalmente, deberá solicitarlo por escrito y obtener la autorización de la otra Parte, respetando siempre la mención de los autores del trabajo.

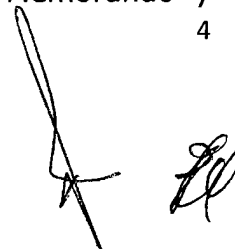
En caso que los resultados obtenidos de la ejecución del presente Memorando originen derechos de propiedad y/o de explotación comercial, las utilidades que derivarán se distribuirán entre las Partes según acuerdos específicos que considerarán el aporte de cada Entidad, de acuerdo con lo dispuesto en el presente Memorándum.

Las Partes concuerdan un intercambio recíproco gratuito de publicaciones a través de sus bibliotecas o bancos de datos.

BIENES MUEBLES E INMUEBLES

Art. 12

Los bienes muebles e inmuebles, presentes o futuros, de propiedad o a disposición del INTA o del CREA utilizados para la ejecución del presente Memorando y



destinados al desarrollo de los planes y proyectos continuarán a formar parte del patrimonio de la Parte a la que pertenezcan, salvo acuerdo distinto entre las Partes. Los bienes y equipos de propiedad o a disposición de una de las Partes y concedidos para uso gratuito a la otra Parte, según un inventario específico, deberán ser devueltos, al finalizar el período de su efectiva utilización, en buen estado de conservación, salvo el deterioro que deriva por el transcurso del tiempo y como consecuencia de su uso normal.

La Parte que reciba dichos bienes será considerada responsable en calidad de depositaria.

DIFERENDOS LEGALES

Art. 13

En caso de surgir diferencias de interpretación y/o ejecución del presente Memorándum que pudiera suscitar el inicio de acciones legales, el CREA y el INTA buscarán solucionarlas en forma amigable y, en el caso de continuar los desacuerdos, las partes someterán la eventual controversia a un arbitraje irritual, decidido por un árbitro ad hoc, designado de común acuerdo y que decidirá según la equidad.

PERÍODO DE VIGENCIA

Art. 14

El presente Memorándum tendrá una duración de 5 (cinco) años, a partir de la fecha de la última firma, y podrá renovarse por igual período mediante un acuerdo escrito entre las Partes.

Cualquiera de las Partes podrá comunicar la propia decisión de rescindir anticipadamente el presente Memorándum a través de una notificación por escrito a la otra Parte con un preaviso no menor a 60 días. El presente acuerdo podrá ser modificado o completado por medio del intercambio de cartas entre las dos entidades.

El presente Memorándum se suscribe en idioma italiano y español, siendo ambos textos igualmente auténticos, en el lugar y fecha abajo indicada, en dos ejemplares originales por cada idioma.

Por CRA

Dr. Salvatore Parlato

Cargo: Interventor Extraordinario

Lugar: Roma

Fecha: 17 DIC. 2015



Por INTA

Dr. Amadeo NICORA

Cargo: Presidente

Lugar: Bs As Argentina

Fecha: 20 - Enero 2015